



PRIMA PROVA GRIFONDORO REMESSA

I GRIFONDORO HANNO DECISO DI PRESENTARE IL LAVORO
RIVOLGENDOSI DIRETTAMENTE A M^S. ELIZABETH STAIRCASE,
CON CUI COLLABORERANNO PER LA PROGETTAZIONE DELLA SALA
COMUNE.



EGREGIA Ms. ELIZABETH STAIRCASE,

IL TESTO, CORREDATO DA IMMAGINI, CHE LE INDIRIZZIAMO È UN INVITO A SEGUIRCI IN UN IMMAGINARIO VIAGGIO NELLA NOSTRA SALA IDEALE, CHE RAPPRESENTA IN TUTTO E PER TUTTO LE NOSTRE CARATTERISTICHE E LA NOSTRA IDENTITÀ DI GRIFONDORO. CI SIAMO PERMESSI DI DARLE DEL "TU", CONSIDERANDOLA UNA STRETTA COLLABORATRICE, QUASI UN'AMICA, PER ABBASSARE LE BARRIERE IMPOSTE DALLA FORMALITÀ, COINVOLGERLA NEL NOSTRO RACCONTO E RENDERE L'ESPERIENZA PIÙ EFFICACE. CREDIAMO INFATTI CHE UN'ESPERIENZA IMMERSIVA SIA IL MODO MIGLIORE DI TRASMETTERE LE EMOZIONI E SENSAZIONI CHE VOGLIAMO CHE LA SALA SUSCITI A COLEI CHE CI AIUTERÀ A RENDERLE REALTÀ. AUGURIAMO A Ms. STAIRCASE BUONA LETTURA E... BUON VIAGGIO!



CAPUT DRACONIS È UNA SCUOLA DI MAGIA E STREGONERIA, GIOVANE E ALL'AVANGUARDIA. COME NELLA SCUOLA DI HOGWARTS, DI CUI UN TEMPO FU SUCCURSALE, I SUOI STUDENTI SI DIVIDONO IN GRIFONDORO, TASSOROSSO, SERPEVERDE E CORVONERO.

I GRIFONDORO DI QUESTA SCUOLA SONO LEGGERMENTE DIVERSI, HANNO UNA LUCE FORSE PIÙ INTENSA DI QUELLA DESCRITTA E INCARNATA DAI MAGHI STRANIERI. UNA FIAMMA SELVAGGIA, CHE TALVOLTA NON ILLUMINA COME CI SI ASPETTEREBBE, CHE BRUCIA IN MODO DIROMPENTE E RISULTA DIFFICILE DA CONTROLLARE. MA I GRIFONDORO DI CAPUT DRACONIS SONO COSÌ, VIVONO CON LO STIGMA DELL'ESSERE IRREQUIETI E "PERSI", INCONTROLLABILI, COME LA FORZA ESPLOSIVA DI UN VULCANO, INCOMPRESIBILE E DIFFICILE DA IMBRIGLIARE.

PER LORO È STATA PENSATA UNA SALA COMUNE SPAZIOSA, ACCOGLIENTE, PRIVA DI ELEMENTI SOFFOCANTI, E CON ZONE (INASPETTATAMENTE) DI QUIETE. NON È MAI STATA COSÌ, PRIMA D'ORA, NON C'È MAI STATA UNA SALA COMUNE GRIFONDORO AFFOLLATA, DI RISATE, PERSONE, MOMENTI DI CONDIVISIONE E TRANQUILLITÀ.



Lo stigma è esistito, proprio per questo passato ricco di correnti diverse che si sono scontrate. Come cavalli al galoppo, con la stessa forza incontenibile, la testardaggine, lo sprezzo, un continuo correre in direzioni opposte... divisi. La mancanza di comunicazione fa questo, il silenzio diventa qualcosa di così grande che aleggiando su di te rende tutto più difficile da vedere chiaramente. I volti degli amici diventano ombre nella notte.

Poi, un giorno accadde. Tutto andò in pezzi, talmente tanto che non c'era nemmeno più la paura. Nessun attimo per discutere o cercare le colpe di uno o dell'altro, si poteva solo ricostruire.

Alan Verse attaccò la scuola di Caput Draconis, in un modo subdolo. Casa Grifondoro era posta in un bastione, quello sud per esattezza, e nonostante la posizione centrale e il simbolico ruolo difensivo, era stato difficile, fino a quel momento, interagire con le altre case. Ciò nonostante, tutti avevano fatto un tentativo ed erano pronti a difendere il castello, gli altri.

La paura che ognuno di noi ha avuto, è stata quella di non essere all'altezza, di non farcela, di dover necessariamente dimostrare qualcosa, come se ciò che contasse fosse l'impegno del singolo. Eppure, l'onore della casa non lo fa il singolo, lo fanno tutti.

L'ultimo scontro si concluse nel terrore, ma restammo uniti, un solo flusso d'energia, una sola missione, un solo piccolo esercito schierato in prima linea.

Il passato ha devastato la casa, l'ha riempita di fantasmi, ma il tempo la sta ricucendo. Ci siamo finalmente ricordati il motivo per cui la sala comune è posta vicino al centro della scuola, direttamente collegato con esso, come un grosso cuore pulsante, un posto dove potersi mostrare vulnerabili, dove creare nuovi ricordi felici.

Ma intanto la crepa rimane. Quella sul muro, apparsa dopo Alan Verse, uno squarcio nel nucleo della sala comune Grifondoro, che venne quasi completamente distrutta, e nonostante le pietre e i cocci, nonostante gli sforzi e tentativi, magici o meno, di ricucire



QUELLA FERITA, SEMBRAVA IMPRESSA NELLA MATERIA. E S S A R I M A N E S U L L A P A R E T E , C I C A T R I C E E M O N I T O .

C H I U N Q U E P U Ò V E D E R L A E C A P I R E V I S I V A M E N T E Q U A N T O I L D O L O R E , C I Ò C H E È S T A T O , S I A I M P O R T A N T E . E È Q U E S T O C H E R E N D E I G R I F O N D O R O D I C A P U T D R A C O N I S D I F F E R E N T I : D I M E N T I C A R E È I N A C C E T T A B I L E , I L D O L O R E È P A R T E D E L L A N O S T R A S T O R I A , T E N I A M O D A V A N T I A G L I O C C H I Q U E L L O C H E S I A M O S T A T I P E R C O N T I N U A R E A C O R R E R E T U T T I I N S I E M E N E L L A S T E S S A D I R E Z I O N E , A B R U C I A R E C O M E U N S O L O F U O C O , A U N I R E L E E N E R G I E P E R N O N L A S C I A R E P I Ù I N D I E T R O N E S S U N O . O V U N Q U E Q U E S T A U N I O N E C I P O R T I , C A D R E M O E V I N C E R E M O I N S I E M E . N O N È F A C I L E F A R L O S U B I T O , E S O P R A T T U T T O F A R L O B E N E . M A O G N I G I O R N O C I P R O V I A M O , U N A P I E T R A A L L A V O L T A .

F O R S E A B B I A M O U N P O ' D I V A G A T O . . . M A S A I , S I A M O C O S Ì : I M P U L S I V I , D I S O R D I N A T I , E S T R E M I , P R O V I A M O E M O Z I O N I A T U T T O T O N D O , S E M P R E A L M A S S I M O . O R A P R O V I A M O A F E R M A R C I U N A T T I M O E R I P A R T I R E D A L L ' I N I Z I O .

M s . S T A I R C A S E , P E R M E T T I C I D I D A R T I D E L T U . P E R M E T T I C I D I C O N D U R T I I N Q U E S T O V I A G G I O E D E N T R A C O N N O I N E L L A S A L A C O M U N E G R I F O N D O R O . T I M O S T R E R E M O G L I S P A Z I C H E P I Ù C I R A P P R E S E N T A N O , C H E M O S T R A N O T U T T O Q U E S T O . E S P L O R A I N S I E M E A N O I Q U E L L O C H E È I L N O S T R O R I F U G I O D O P O L E G I O R N A T E D I F F I C I L I , M A A N C H E L O S P A Z I O P E R E S P R I M E R E L I B E R A M E N T E L A N O S T R A P E R S O N A L I T À . È I L N O S T R O L U O G O D I C O N D I V I S I O N E D I S U C C E S S I , P A S S I O N I E I N S I C U R E Z Z E , D O V E T U T T I , D A L L O S T U D E N T E D E L P R I M O A N N O A L C A P O S C U O L A , S O N O S U B I T O A C C E T T A T I N E L L A F A M I G L I A . I M M E R G I T I C O N N O I I N Q U E S T A A T M O S F E R A E A I U T A C I A R E N D E R L A R E A L E .





CORTILE

LA SCUOLA DI CAPUT DRACONIS SEMBRA UN CASTELLO MEDIEVALE DI QUELLI TIPICI ITALIANI, CON STILI DI EPOCHE DIVERSE CHE, SE AD UN PRIMA OCCHIATA SEMBRANO CAOTICI ACCOZZATI COSÌ INSIEME, IN REALTÀ IN QUALCHE MODO SI ARMONIZZANO ALLA PERFEZIONE. UN PÒ COME LE QUATTRO CASE! ALCUNE PARTI RIMANDANO AL FAMOSO CASTELLO DI MARENE, ALTRE AL CASTELLO DI TORRECHIARA, CON I SUOI IMPONENTI BASTIONI. È PROPRIO IL BASTIONE IN DIREZIONE SUD CHE DOBBIAMO RAGGIUNGERE PER POTER ENTRARE A CASA GRIFONDORO, POSTA IN POSIZIONE STRATEGICA SIA PER SVOLGERE FUNZIONI DI DIFESA E PROTEZIONE DELLA SCUOLA (TUTTI SANNO CHE È UN RUOLO DEL QUALE I GRIFONDORO, OSTENTANDO SPIRITO DI SACRIFICIO E CAVALLERIA, VANNO PARECCHIO FIERI), SIA PER POTER RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE LA SALA GRANDE. IN PIÙ, L'ORIENTAZIONE GEOGRAFICA CONSENTE DI BENEFICIARE DELLA LUCE SOLARE PER QUASI TUTTO IL GIORNO.

PARTIAMO DUNQUE DAL CORPO CENTRALE DELLA SCUOLA, DOVE C'È LA SALA GRANDE, E AVVENTURIAMOCI NELL'AMPIO CORRIDOIO CHE PORTA DIRETTAMENTE AL BASTIONE A SUD. ANTICHE ARMATURE SI VOLTANO AL TUO PASSAGGIO. SPADE E ASCE APPESE ALLE PARETI SCINTILLANO RIVELANDO LA FUNZIONE DI SALA D'ARME CHE QUELLA ZONA DELLA SCUOLA ANTICAMENTE DOVEVA RICOPRIRE.

TI DOMANDI SE IL CORRIDOIO CHE HAI DI FRONTE SIA DAVVERO L'ENTRATA AD UNA SALA COMUNE PIUTTOSTO CHE L'ACCESSO AD UN TEMPIO. IL DUBBIO DEL RESTO È BEN COMPRENSIBILE: LE PARETI SONO ALTE, MA PROPORZIONATE AL LARGO CORRIDOIO ILLUMINATO DA FIACCOLE, COSTANTEMENTE ACCESE, CHE VANNO A PROIETTARE INQUIETANTI GIOCHI DI LUCE SULLA STATUA DEL LEONE DORATO ALLA FINE DI QUESTO.



FINO A POCHI ANNI FA PROPRIO A QUESTO ANIMALE VENIVA AFFIDATO IL RUOLO DI GUARDIANO DELLA SALA: SOLENNE E MINACCIOSO, DOVEVA SERVIRE AD INTIMORIRE SVENTURATI STUDENTI DELLE ALTRE CASE (PER LA MAGGIOR PARTE PRIMINI) CHE INCONSCI DEL RISCHIO SI AVVENTURAVANO FIN LAGGIÙ. IN ORIGINE, PER GLI STUDENTI GRIFONDORO, VARCATO LA SOGLIA DEL LEONE, LA SALA COMUNE SI APRIVA SU UN CORTILETTO PRIVATO DI FORMA RETTANGOLARE CIRCONDATO DA UN PORTICATO, COME QUELLI TIPICI DEI CASTELLI ITALIANI. AL CENTRO DEL CORTILE, PER EVIDENZIARE IL SIGNIFICATO DI FAMIGLIA E TRADIZIONE, ERA STATA PIANTATA UN'IMPONENTE QUERCIA, COME SIMBOLO DI CORAGGIO E NOBILTÀ D'ANIMO. DURANTE LA BATTAGLIA CONTRO ALAN VERSE QUESTA PARTE DEL CASTELLO FU UTILIZZATA COME NASCONDIGLIO PER MOLTI STUDENTI E ALCUNE PARTI FURONO DANNEGGIATE O DISTRUTTE. MA OGGI, PROPRIO PER EVIDENZIARE UNA CRESCITA, PER TENTARE DI APRIRSI A CHI SI MOSTRI INTERESSATO A CAPIRLI, I GRIFONDORO HANNO DECISO DI RENDERLO PUBBLICO E ACCESSIBILE A TUTTI GLI STUDENTI. IL LEONE GUARDIANO È ANCORA LÌ, A VIGILARE, ORMAI MITE, SUGLI STUDENTI CHE DESIDERANO ACCEDERE AL CORTILE, E ALLA FINE NON CHIEDE MOLTO COME "LASCIAPASSARE": SI ACCONTENTA DI UN GRATTINO DIETRO L'ORECCHIO O DI UNA CAREZZA SULLA CHIOMA DORATA E SUBITO PER QUESTI STUDENTI SI APRIRÀ UN VARCO TRA LE FAUCI DEL LEONE, UN TIMIDO ACCESSO AL CUORE DEI GRIFONDORO.



SUPERATO IL GUARDIANO TI TROVI DAVANTI AD UN GIARDINO CURATO, DOVE UN ASPRO ODORE DI TERRA, SOPRATTUTTO NELLE GIORNATE DI PIOGGIA, TI PERVADE I POLMONI. QUESTA IMPROVVISA FRESCHEZZA, INASPETTATA LIBERTÀ, MESSA A CONFRONTO CON LE PARETI SPESSIE DEL CASTELLO, SIMILI AD UNA GABBIA, SEMBRANO CAPACI DI DARTI UNA SCOSSA, DI EMOZIONARTI, NONOSTANTE POSSA NON ESSERCI UN MOTIVO VERO E PROPRIO PER ESSERLO.

L'ALBERO AL CENTRO TI CATTURA SUBITO LO SGUARDO E NOTI, TRA I VARI RAMI E LIANE PENZOLANTI, UN PAIO DI ALTALENE PIUTTOSTO RUSTICHE. IL PORTICATO FA DA CORNICE A QUELLO CHE GIÀ DA SOLO PARE UN QUADRO, MA LA VERA MAGIA AVVIENE QUANDO SORPASSI L'ALBERO.



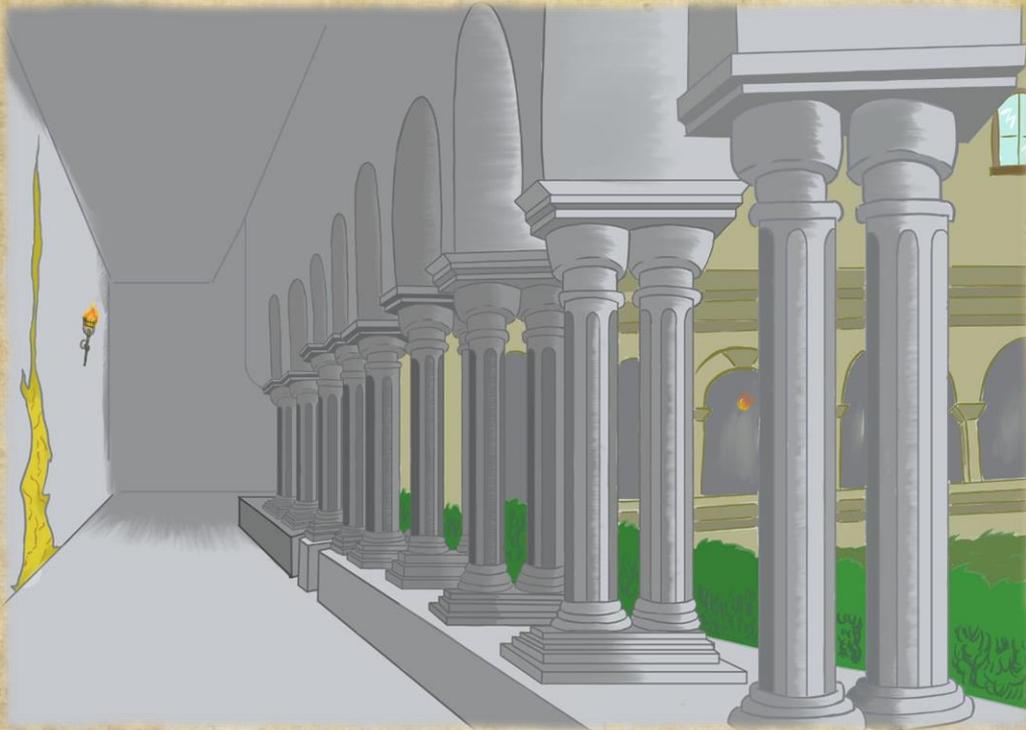


DAVANTI A TE, SUL MURO DEL CORTILE OPPOSTO RISPETTO A QUELLO DEL VECCHIO INGRESSO, VEDI UNA SPACCATURA DORATA CHE SPICCA A CONFRONTO CON LA PARETE IN PIETRA BIANCA.

LEGGERMENTE OBLIQUA, CORRE DALLA BASE DELLA PARETE FINO QUASI ALL'ALTEZZA DEL PRIMO PIANO. È SEMBRA SOLO UNA CREPA, MA IN REALTÀ È MOLTO DI PIÙ.

È IL PUNTO IN CUI ALAN VERSE CI HA COLPITI, IL PUNTO IN CUI HA COLPITO IL CUORE, IL CORAGGIO, MA SICURAMENTE NON LA SPERANZA.

È UNA CICATRICE. PIÙ SPESSO CHE VOLENTIERI UNA CICATRICE È UNA RINASCITA, UN RINNOVO, UN MUTAMENTO ED È QUESTO IL SIGNIFICATO CHE I GRIFONDORO HANNO VOLUTO DARLE RENDENDOLA IL NUOVO INGRESSO ALLA SALA COMUNE.





SALA COMUNE

TI AVVICINI ALLA CICATRICE DORATA CHE SI STAGLIA MAESTOSA DI FRONTE A TE, SICURAMENTE PIÙ DEL LEONE CHE HAI TROVATO AL POLO OPPOSTO DEL CORTILE. IL MURO NON È STATO COMPLETAMENTE SPACCATO DA PARTE A PARTE, O COSÌ SEMBRA, VISTO CHE NON RIESCI AD INTRAVEDERE NIENTE DALL'ALTRA PARTE. MA DOPO POCHI SECONDI, NOTI CHE LA CREPA COMINCIA AD APRIRSI LASCIANDO SPAZIO AD UN'ENTRATA DI FUOCO, LETTERALMENTE. UN PORTALE PER L'INFERNO? "LASCIATE OGNI SPERANZA, VOI CH'INTRATE"?

NO, È SOLO L'ENTRATA DELLA NUOVA SALA COMUNE GRIFONDORO, UN PORTALE DI FUOCO FORMATO DALLA CREPA. IN FIN DEI CONTI, UNA FERITA SI CAUTERIZZA PROPRIO CON IL FUOCO! È DIFFICILE NON FARE UN PASSO INDIETRO, MA LO SAI, LO SAI CHE QUEL FUOCO NON PUÒ FARTI DEL MALE, SAI CHE SE TENTERAI DI RAGGIRARE LE LINGUE INFUOCATE CON UN INCANTESIMO O SE TENTERAI DI ATTRAVERSARE CON INTENZIONI OPPOSTE A QUELLE CHE CARATTERIZZANO LA MORALE GRIFONDORO, IL PORTALE SI RICHIEDERÀ LASCIANDOTI SOLTANTO LA POSSIBILITÀ DI AMMIRARE DI NUOVO LA CREPA.

MA NON BASTA ARMARSI DI CORAGGIO E NERVI SALDI E CAMMINARE ATTRAVERSO LE FIAMME. PER POTER ACCEDERE ALLA SALA, DEVI PRONUNCIARE LA PAROLA D'ORDINE, SOLITAMENTE COMUNICATA AGLI STUDENTI DAI TREFETTI. BEH, NON SEMPRE VA TUTTO BENE! LO STUDENTE DISTRATTO CHE SBAGLIA PAROLA D'ORDINE FA UN PASSO IN MEZZO ALLE FIAMME PIENO DI SPERANZA MA, INVECE DI RITROVARSI A CASA, FINISCE DAVANTI A UN FREDDO MURO DI PIETRA.

PROBABILMENTE È STATO CATAPULTATO DA QUALCHE PARTE NEI PRESSI DEL BASTIONE NORD, O IN QUALCHE REMOTO CORRIDOIO OLTRE L'AULA DI DIVINAZIONE! TUTTO QUESTO RICORDA UN PÒ LA METROPOLVERE, NON TI PARE?



PRONUNCI LA CHIAVE DI ACCESSO IN MODO CHIARO, AVENDO CURA DI SCANDIRE LE PAROLE:

"MARCO SANNA!" E ATTRAVERSI LE FIAMME RAGGIUNGENDO QUELLO CHE È UNA SORTA DI "ABSIDE DEL TEMPIO". IN UN PRIMO MOMENTO NON È FACILE TRATTENERE LO STUPORE! C'È VITA NELLA SALA, L'ENERGIA DEGLI STUDENTI CHE LA ABITANO PARE ESSERSI IMPREGNATA NELLE PARETI, NEI MOBILI, PROPRIO COME HA FATTO L'ODORE DEL FUOCO ACCESO IN UN CAMINO.

TI CONFONDONO, LA LUCE, L'ODORE, IL CALORE E I COLORI, TI CONFONDE LA PIANTA STESSA DELLA STRUTTURA: SEMBRA CAPACE DI AVVOLGERTI. NOTI CHE SI TRATTA DI UNA PIANTA MISTA, UN RETTANGOLO IL CUI LATO SUD, UNO DEI DUE LATI PIÙ LUNGI, SI PROLUNGA IN UN MEZZO ESAGONO, MENTRE SUI DUE LATI PIÙ CORTI TROVI DUE NICCHIE SPECULARI, QUASI COMPLETAMENTE IN VETRO, UTILI SIA COME AFFACCIO ALL'ESTERNO CHE COME PUNTO DI LEGGERA PRIVACY, PUR RIMANENDO IN CONTINUITÀ CON IL RESTO DELLA SALA. DOPO UN PRIMO SENSO DI DISORIENTAMENTO, CHE TANTO RISPECCHIA L'ANIMO DEI GRIFONDORO E L'ESSERE ACCOLTI DA QUESTI, COMINCI A CAPIRNE I VARI COLLEGAMENTI LOGICI, I VARI SPAZI ADIBITI A MOLTEPLICI ATTIVITÀ, IL SENSO DI CASA, DI FAMIGLIA, DI CALORE, COMINCIA AD INEBRIARTI. IL PRIMO ELEMENTO DI ARREDAMENTO CHE COLPISCE È SENZA DUBBIO IL GRANDE CAMINO IN PIETRA SUL LATO OPPOSTO DELLA SALA RISPETTO ALL'INGRESSO, DISSEMINATO TUTTO INTORNO DI CANDELE DI VARIE FORME E COLORI, PER AUMENTARE L'ATMOSFERA. I BORDI DEL CAMINO SONO ELEGANTEMENTE RIFINITI CON DELLE RAMIFICAZIONI IN BASSORILIEVO CHE SI INTRECCIANO A FORMARE LO STEMMMA DEL CAPUT DRACONIS. DALLA POSIZIONE IN CUI TI TROVI RIESCI A NOTARE, E A SENTIRE, LO SCOPPIETTIO VIVACE DEL FUOCO ACCESO. NON TE NE STUPISCI TROPPO, DEL RESTO SAI GIÀ CHE SPEGNERLO SAREBBE CONSIDERATO UN SACRILEGIO. RICORDA MOLTO PROPRIO IL FUOCO INDOMABILE, ESPLOSIVO E SEMPRE ACCESO DEI GRIFONDORO. SOPRA IL CAMINO C'È UN GRANDE STENDARDO CON LO STEMMMA DELLA CASA, UN LEONE CHE RUGGISCE, CHE RICORDA A CHIUNQUE LO GUARDI I VALORI CHE, STORICAMENTE, PIÙ CI CARATTERIZZANO.



È IL TURNO DEI COLORI: IL ROSSO E L'ORO SPICCANO MESSI A CONFRONTO CON IL GRIGIO DELLE PARETI E SI FONDONO PIACEVOLMENTE CON IL PARQUET IN LEGNO DI CILIEGIO, ANCH'ESSO SIMBOLO SIGNIFICATIVO DELLA MORALE GRIFONDORO, IN QUANTO IL FIORE DI QUESTA PIANTA CELEBRA LA VITA, IL TEMPO E LA LORO FUGACITÀ. I COLORI VENGONO RESI ANCORA PIÙ VIVACI E SCINTILLANTI GRAZIE AL SOLE CHE FILTRA DALLE GRANDI FINESTRE PRESENTI NEI DUE LATI DELLA SALA ACCANTO A QUELLO DEL CAMINO, DALLO STILE MOLTO SIMILE A QUELLE DEL CASTELLO DI MARENE. NOTI CHE IL SOFFITTO DELLA SALA, DALLA PARTE DELLE FINESTRE AI LATI DEL GRANDE CAMINO, È PIÙ ALTO, SUGGERENDO LA PRESENZA DI UN PIANO SUPERIORE. LA CONFIGURAZIONE DI QUESTE VETRATE E LA PRESENZA DELLE NICCHIE DANNO LA SENSAZIONE DI NON AVERE BARRIERE, FAVORISCONO UN SENSO DI LIBERTÀ, MA ANCHE LA POSSIBILITÀ DI OSSERVARE BENE L'ESTERNO, ADDIRITTURA DI SCRUTARE NELLA SELVA EVENTUALI NEMICI, POICHÉ, PER QUANTO RIVISITATA, LA SALA COMUNE SI TROVA COMUNQUE IN UN BASTIONE, E SVOLGE UN RUOLO DI PROTEZIONE PER LA SCUOLA.

DECIDI DI ALZARE UN ATTIMO LO SGUARDO E TI RENDI CONTO DI QUANTO EFFETTIVAMENTE I GRIFONDORO SI SIANO IMPUNTATI SULLA QUESTIONE "UNIONE E FAMIGLIA": UN COMPLESSO SISTEMA DI ILLUMINAZIONE SI STAGLIA SOPRA DI TE SUL SOFFITTO. SEMBRANO RADICI, MA L'EFFETTO FINALE È QUELLO DI UN ALBERO GENEALOGICO FATTO DI SOTTILI RAMIFICAZIONI CHE CORRONO SUL SOFFITTO E SCENDONO LEGGERMENTE SULLE PARETI. MA LA COSA PIÙ INCREDIBILE SONO LE LUCI COSTELLATE SU QUESTE, COME FIORI APPENA SBOCIATI. RAPPRESENTANO GLI STUDENTI, OGNUNO CON LA SUA LUCINA, COSTANTEMENTE ACCESA, CHE SI SPENGE SOLO SE UNO DI LORO TRADISCE I GRIFONDORO O I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CASA, COMUNQUE CON LA POSSIBILITÀ DI REDIMERSI E DI TORNARE A FARE PARTE DELLA FAMIGLIA. FACENDO SCENDERE NUOVAMENTE LO SGUARDO TI ACCORGI DELL'ARREDAMENTO DAVANTI AL CAMINO: UN COMPLESSO E DINAMICO SISTEMA DI POLTRONE E DIVANETTI MODULARI, SCOMPONIBILI E RICOMPONIBILI, IN MODO DA POTER ESSERE LIBERAMENTE DISPOSTI A PIACIMENTO A SECONDA DELLE OCCASIONI. TUTTI I MODULI SONO CARATTERIZZATI DA TEXTURE DIVERSE, MA SEMPRE, PATRIOTTICAMENTE, SULLA GAMMA DI COLORI DEL ROSSO,

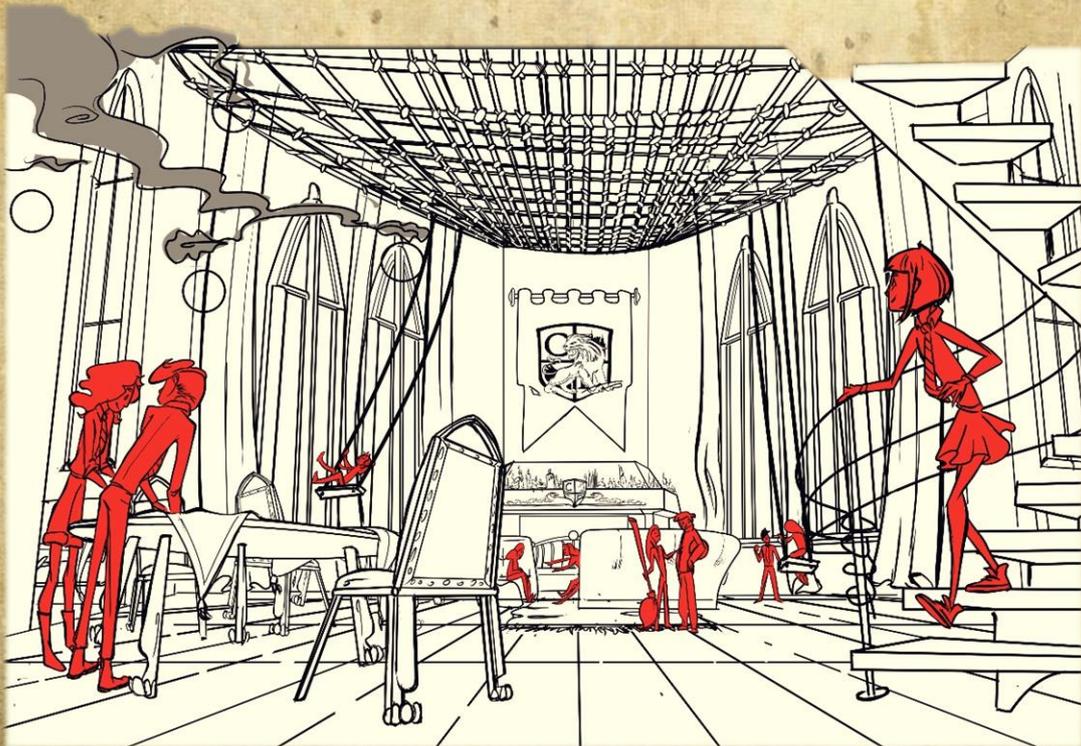


GIALLO/ORO. ACCANTO AL CAMINO, DISPOSTE A 45 GRADI RISPETTO ALLE FINESTRE, SI TROVANO DUE ALTALENE, ATTACCATE AD UN PAIO DI TRAVI SUL SOFFITTO, PROBABILMENTE SISTEMATE LÌ PER SCHERZO DAGLI STESSI STUDENTI. IN PIENO SPIRITO GRIFONDORO, NON SI È MAI TROPPO GRANDI PER LASCIARSI DONDOLARE SU UN'ALTALENA SORSEGGIANDO UNA TAZZA DI CIOCCOLATA CALDA.

SEMPRE CON L'INGRESSO ALLE SPALLE TI VOLTI A SINISTRA E L'OCCHIO VIENE IMMEDIATAMENTE CATTURATO DA UN ANGOLO CHE RENDE ORGOGLIOSI TUTTI I GRIFONDORO: UN TRIPUDIO DISORDINATO DI ROSSO, ORO E MOVIMENTO. LA PARETE È RIEMPITA DI STRISCIONI DI VARIE FORME E LUNGHEZZE, BANDIERINE, STENDARDI CON IL LEONE RAMPANTE, E TUTTO CIÒ CHE GLI STUDENTI POSSONO USARE IN OCCASIONE DELLE PARTITE DI QUIDDITCH PER TIFARE E SUPPORTARE LA SQUADRA. AL CENTRO DI QUELLO CHE È ORGOGLIOSAMENTE CHIAMATO L'ANGOLO DELLA VITTORIA, CI SONO LE FOTO DELLA SQUADRA DI QUIDDITCH, ANNO DOPO ANNO. TUOI VEDERE I GIOCATORI CHE SORRIDONO E SALUTANO SODDISFATTI E ORGOGLIOSI, ANCHE NELLE FOTO DEGLI ANNI IN CUI IL TORNEO È STATO PERSO, PERCHÉ LA VITTORIA È ESSERE UNA SQUADRA E AVER GIOCATO VALOROSAMENTE E AL MASSIMO DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ. ALL'INTERNO DELLE IMMAGINI, A VOLTE, I GIOCATORI CHE SONO STATI TITOLARI PER PIÙ ANNI CONSECUTIVI SI SPOSTANO IN MANIERA CAOTICA DA UNA FOTO ALL'ALTRA A CAVALLO DELLA LORO SCOPA BATTENDO IL CINQUE A TUTTI. IL MATERIALE DA TIFO È LÌ, PRONTO PER ESSERE USATO IN OGNI MOMENTO. È OVVIAMENTE IN SALA NON SI PERDE OCCASIONE PER STACCARE UNO STENDARDO DAL MURO, PRENDERE I PON PON DELLE CHEERLEADERS O SOFFIARE DENTRO UNA TROMBETTA ROSSO-ORO. CHE SIA PER FESTEGGIARE UN AMICO CHE HA PORTATO PUNTI ALLA CASA, PER PRENDERE IN GIRO QUALCUNO IN MODO GOLIARDICO O SEMPLICEMENTE PER PAVONEGGIARSI O SFOGGIARE QUELLA VITALITÀ ED EGOCENTRISMO TIPICI DEI GRIFONDORO. ALTRE VOLTE, GLI STUDENTI, PRIMA DI USCIRE DALLA SALA, RIMANGONO AD AMMIRARE I SUCCESSI DEGLI ANNI PASSATI, SEMPLICEMENTE PER TROVARE LA CARICA PER VARCARE L'INGRESSO E SUPERARE LA GIORNATA. INOLTRE, SE SCENDI NELLA SALA LA NOTTE PRIMA DELL'INIZIO DEL TORNEO, POTRAI VEDERE IL CAPITANO DELLA SQUADRA CHE RUGGISCE DI FRONTE ALL'ANGOLO DELLA VITTORIA. QUESTO È IL SUO RITO PROPIZIATORIO, E GUAI A CHI OSA DISTURBARLO!

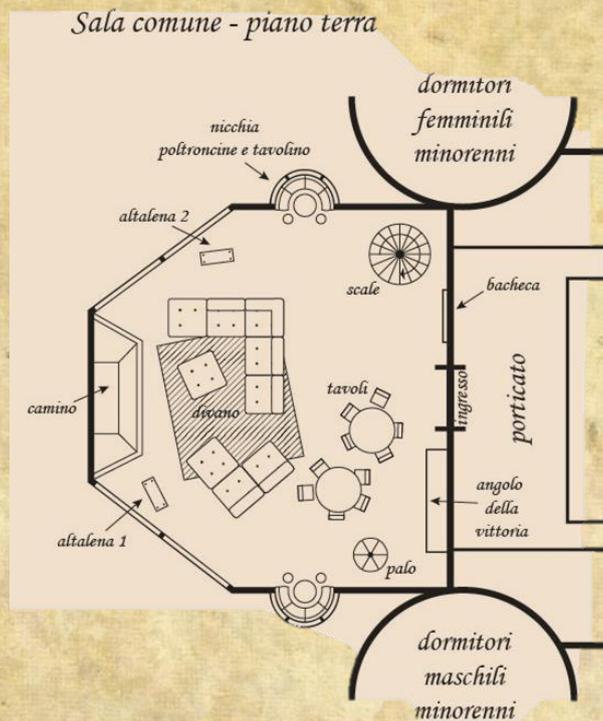


PROPRIO DAVANTI A QUESTO PICCOLO ANGOLO PARADISIACO SI TROVA UN PALO IN FERRO, CON UN POUF ROTONDO SISTEMATO ALLA BASE, CHE LASCIA INTRAVEDERE UN SOPPALCO AL PIANO SUPERIORE E CONTRIBUISCE A DARE UN'ARIA DI "PARCO GIOCHI" ALL'INTERA SALA. FACENDO ATTENZIONE A NON ANDARE A SBATTERE CONTRO DEI TAVOLI DISPOSTI NELLO SPAZIO VUOTO DOPO IL PALO (UTILIZZATI PER FARE GIOCHI DA TAVOLO O STUDIARE SFIDANDO LA CONFUSIONE DELLA SALA) PROCEDI PIÙ AVANTI VERSO UNA DELLE NICCHIE, DOVE SEGUENDONE IL PERIMETRO SONO DISPOSTI DELLE MORBIDE SEDUTE CON SOTTO LO SPAZIO PER ALCUNI LIBRI, IN UNA CONFIGURAZIONE CHE SI RIPETE ANCHE NELLA NICCHIA DEL LATO OPPOSTO. NELLO SPAZIO TRA LA NICCHIA E LA FINESTRA SONO STATI DISPOSTI UN ANTICO GIRADISCHI A MANOVELLA E DEGLI STRUMENTI MUSICALI (CHITARRA, BONGOS, ADDIRITTURA TRIANGOLO PER I PIÙ TALENTUOSI), PER RIUSCIRE A MOVIMENTARE ANCHE LA FESTA PIÙ NOIOSA, O SEMPLICEMENTE PER CANTARE TUTTI INSIEME UNA CANZONE, DI SERA, VICINO AL CAMINO. E TI SEMBRA QUASI DI VEDERLO, DI SENTIRLO... LE VOCI DI UNA QUARANTINA DI STUDENTI CHE SI MISCHIANO IN UN'ARMONIA CHE MOLTO PROBABILMENTE NON RIENTRA DEL TUTTO NELL'IDEA DI MUSICISTA PERFETTO, O FORSE DI MUSICISTA IN GENERALE... MA CI STANNO LAVORANDO!





TORNANDO ALL'INGRESSO E OSSERVANDO LA PARETE A SINISTRA DI ESSO, PER PRIMA COSA NOTI LA BACHECA, ASSOLUTAMENTE AFFOLLATISSIMA DI EVENTI, MEMO, STICKER E COMMENTI CREATI DAGLI STUDENTI STESSI COME "INSIDE JOKES". SOTTO A QUESTA, DOPO LE CONTINUE RICHIESTE DI ALCUNI STUDENTI VETERANI, È STATO POSTO UNO SCAFFALE PIENO DI CALZINI MAGICI ANTISCIVOLO, PERCHÉ SE LA SALA DEV'ESSERE SIMILE AD UN PARCO GIOCHI, ALMENO CHE LO SIA SENZA STUDENTI CHE VOLANO PER TERRA RISCHIANDO DI FRATTURARSI PURE L'ANIMA MENTRE GIOCANO A NASCONDINO. TUOI SOLO IMMAGINARE QUANTI INCANTESIMI BRACHIUM EMENDO SIANO STATI NECESSARI IN INFERMERIA PER RIPARARE LE OSSA ROTTE DEI GRIFONDORO PIÙ IPERATTIVI!



DAI UN ULTIMO SGUARDO ALLA SALA PRINCIPALE E TI DIRIGI ALLA SINISTRA DELLA BACHECA. IL VIAGGIO CONTINUA AL PIANO DI SOPRA...



SOPPALCO

C'È UN'ELEGANTE SCALA A CHIOCCIOLA, CON GRADINI E CORRIMANO IN LEGNO E STRUTTURA IN FERRO BATTUTO CHE PROSEGUE LE RAMIFICAZIONI CHE DECORANO SOFFITTO E MURI DELLA SALA. COME BEN SAI, I BABBANI LA CHIAMANO ART NOUVEAU, E I GRIFONDORO L'HANNO ADOTTATA PERCHÉ PIÙ RAPPRESENTA IL SENSO DI UNIONE, APPARTENENZA ALLA STESSA FAMIGLIA E CONTINUA NOVITÀ RISPETTO A CIÒ CHE ERA PRIMA. LA SCALA PORTA SU UN SOPPALCO, DOVE GLI STUDENTI POSSONO STARE PIÙ APPARTATI, SONNECCHIARE O STUDIARE PER LA PROSSIMA LEZIONE (EH SÌ, A VOLTE SUCCEDA ANCHE QUESTO!)

LA GRANDE SALA ALL'INGRESSO È DINAMICA, CAOTICA E MOLTO ALLEGRA, E CONSENTE AGLI STUDENTI DI ESPRIMERE TUTTO LA LORO IPERATTIVITÀ. MA ANCHE I GRIFONDORO HANNO BISOGNO DEI LORO MOMENTI DI TRANQUILLITÀ, NON CREDI? I RUMORI DEL PIANO DI SOTTO, INFATTI, VENGONO LEGGERMENTE ATTUTITI DA UN INCANTESIMO MUFFLIATO PERMANENTE APPLICATO ALLA SALA PRINCIPALE.

DALL'ALTRO LATO DEL SOPPALCO RISPETTO ALLA SCALA C'È UN FORO CIRCOLARE ATTRAVERSO CUI PASSA IL PALO DI FERRO CHE ARRIVA AL PIANO TERRA E CHE HAI POTUTO NOTARE POCO FA. FINALMENTE CAPISCI A COSA SERVE! DI SOLITO I GRIFONDORO PIÙ ARDITI SCENDONO DI SOTTO IN MANIERA TRIONFALE LASCIANDOSI SCIVOLARE E SFIDANO GLI STUDENTI PIÙ GIOVANI A PROVARE ALTRETTANTO. A VOLTE PARTONO LE SCOMMESSE: LO STUDENTE INESPERTO SI AGGRAPPERÀ NEL MODO GIUSTO O SARÀ NECESSARIO L'INTERVENTO DEI PREFETTI? NIENTE CHE UN PICCOLO FIGUAMENTI, PER ALLEVIARE IL DOLORE ALLE MANI DOVUTO ALLO SCIVOLAMENTO, NON POSSA FARE! È NIENTE DI ECCESSIVAMENTE PERICOLOSO, GRAZIE AL SOFFICE POUF ROSSO ALLA BASE DEL PALO CHE ATTUTISCE LE CADUTE DI CHI, BUTTANDOSI CON TROPPO ENTUSIASMO, RISCHIA DI "SFRACELLARSI" SUL PAVIMENTO.

IL PAVIMENTO DEL SOPPALCO È DI PARQUET E COPRE LA SEZIONE RETTANGOLARE DELLA PIANTA DEL BASTIONE, MENTRE LA RESTANTE PARTE SEMI-ESAGONALE È COPERTA DA UNA GRANDE RETE DI CORDA, CHE GLI STUDENTI GRIFONDORO HANNO FORTEMENTE INSISTITO PER AGGIUNGERE. CON QUESTO



HANNO VOLUTO SFIDARE LA STRUTTURA STESSA DEL BASTIONE, DANDOLE UNA FORMA PARTICOLARE E INNOVATIVA, CHE DÀ UN SENSO DI CONTINUITÀ TRA I DUE AMBIENTI. IMMAGINA QUESTI STUDENTI MENTRE SFIDANO LE VERTIGINI E, SOTTO LO SGUARDO VIGILE DEL LEONE SULL'ENORME STENDARDO SOPRA AL CAMINO, SI DONDOLANO SULLA RETE GUARDANDO GIÙ, COME SE FOSSERO IN UN PARCO GIOCHI! SENTI IL CALORE DEL FUOCO, CHE DAL CAMINO ARRIVA ANCHE QUASSÙ RISCALDANDO L'ATMOSFERA.

UN GRANDE LUCERNARIO A FORMA DI STELLA A SETTE PUNTE (NUMERO ESOTERICO ALTAMENTE SIMBOLICO E RICORRENTE ANCHE NELLA SEDE INGLESE DI HOGWARTS) SUL SOFFITTO DEL BASTIONE LASCIA FILTRARE LA LUCE NATURALE RENDENDO L'AMBIENTE LUMINOSO, PERVASO DA UN SENSO DI LIBERTÀ, E AVVICINANDO ALL'ESTERNO. AL CENTRO DEL SOPPALCO TRONEGGIA UN INCAVO DI FORMA QUADRATA NEL PAVIMENTO, IN CUI È ALLOGGIATO UN GRANDE MATERASSO MODULARE, ROSSO CON SOTTILI RAMIFICAZIONI DORATE. QUI I GRIFONDORO SI RIFUGIANO IN MEZZO AI CUSCINI PER STARE INSIEME DURANTE LE ORE LIBERE DELLE GIORNATE GRIGIE E PIOVOSE. LA SERA, DOPO GIORNATE LUNGHE E DIFFICILI, POSSONO AMMIRARE IL CIELO STELLATO E FANTASTICARE SULLE PROSSIME AVVENTURE. ALLE LUCI SOFFUSE CHE SI ACCENDONO LA SERA SI AGGIUNGONO QUELLE DI CANDELE FLUTTUANTI, UNA PER CIASCUNO STUDENTE SUL SOPPALCO, CHE SI MUOVONO AL RITMO DEI SUOI PENSIERI. ORMAI NON È UNA NOVITÀ! IL TEMA È LO STESSO DELLE LUCI RAMIFICATE CHE HAI GIÀ POTUTO AMMIRARE NELLA SALA PRINCIPALE.

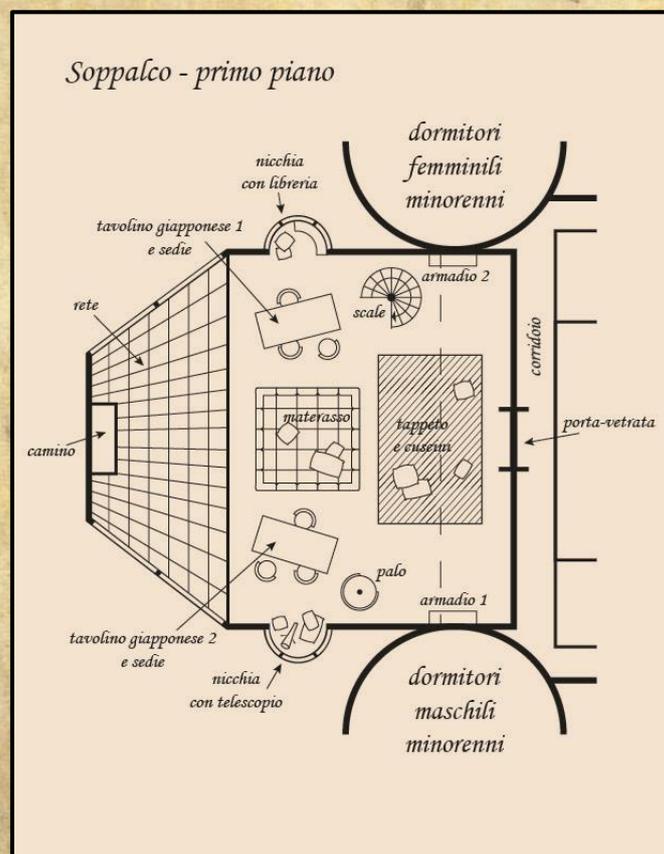
A VOLTE QUALCUNO TENTA UN INCANTESIMO DI ESTENSIONE IRRICONOSCIBILE (E FALLISCE! SAI QUANTO SIA COMPLESSO PER GLI STUDENTI!) PER ALLARGARE LO SPAZIO DEL GRANDE MATERASSO E INCLUDERE CHIUNQUE VOGLIA UNIRSI. VICINO AL MATERASSO C'È COMUNQUE UN TAPPETO CON CUSCINI ROSSO-ORO PER CONSENTIRE A TUTTI DI GODERSI LA TRANQUILLITÀ E L'INTIMITÀ DI QUESTO AMBIENTE.

AI LATI, PUOI VEDERE DUE TAVOLINETTI BASSI IN STILE GIAPPONESE FATTI DI LEGNO DI CILIEGIO, CIRCONDATI DA SEDIE BASSE DELLO STESSO TIPO E DEDICATI ALLO STUDIO E ALLA LETTURA.



TUTTAVIA, NON È RARO VEDERE GRUPPETTI DI STUDENTI CONCENTRATI A GIOCARE UNA PARTITA DI SCACCHI MAGICI, ESERCITANDOSI PER IL TORNEO DELLA SCUOLA, O A PROVARE QUALCHE GIOCO DA TAVOLO BABBANO. SOPRA CIASCUN TAVOLO, TRE LAMPADE AD ALTEZZE DIVERSE E CHE CAMBIANO COLORE CONSENTONO LO SVOLGIMENTO DI QUESTE ATTIVITÀ ANCHE LA SERA, QUANDO L'ILLUMINAZIONE NATURALE VIENE MENO.

ANCHE LE NICCHIE CHE HAI VISTO DI SOTTO PROSEGUONO AL PRIMO PIANO, E OFFRONO DUE SPAZI RACCOLTI PER QUELLE (RARE) VOLTE IN CUI UN GRIFONDORO NON VUOLE ESSERE DISTURBATO. LA NICCHIA LATO OVEST È ARREDATA CON UNA PANCHINA SEMICIRCOLARE, I CARATTERISTICI CUSCINI ROSSO-ORO E SCAFFALI PIENI DI LIBRI E RACCOLTE DI APPUNTI TRASCritti DALLE LEZIONI LASCIATI IN EREDITÀ ALLA CASA DA STUDENTI DI ANNI PASSATI. SUL LATO EST, INVECE, C'È UNO DEI VECCHI TELESCOPI DISMESSI DELL'AULA DI ASTRONOMIA, RECUPERATO DA UN GRUPPO DI STUDENTI, OCCASIONALMENTE PUNTATO VERSO IL LUCERNARIO O FUORI DALLE FINESTRELLE DELLE NICCHIE.





ORA PROSEGUIAMO E DAL SOPPALCO ANDIAMO NEI DORMITORI DEGLI STUDENTI. DAL PUNTO IN CUI HAI GUARDATO VERSO IL BASSO, ATTRAVERSO LA RETE, PER AMMIRARE LA SALA PRINCIPALE DA QUESTA PROSPETTIVA, TI VOLTI E OSSERVI DI FRONTE A TE QUELLA GRANDE PORTA A VETRI CON SOPRA LA TESTA DI LEONE. QUESTA CONDUCE AI CORRIDOI DEL PRIMO PIANO CHE COSTEGGIANO IL CORTILE. QUI C'È IL DORMITORIO DOVE ALLOGGIANO GLI STUDENTI MAGGIORENNI. MA CI TORNEREMO PIÙ TARDI...

INTANTO, VEDI QUEI DUE ARMADI DI LEGNO AI DUE LATI DELLA STANZA? BEH, QUELLI SONO IN REALTÀ GLI INGRESSI ALLE DUE TORRETTE LATERALI DEL BASTIONE, CHE CONDUCONO RISPETTIVAMENTE AI DORMITORI MASCHILI E FEMMINILI DEI MINORENNI. MA ATTENZIONE! CHIUNQUE PROVI AD APRIRE LE PORTE DELL'ARMADIO CHE PORTA AD UN DORMITORIO A CUI NON APPARTIENE TROVERÀ SOLO... BEH, IL FONDO DELL'ARMADIO, CON VECCHIE UNIFORMI ABBANDONATE E DIVISE DA QUIDDITCH SCOLORITE! L'INCANTESIMO LASCIA PASSARE SOLO PREFERETTI E CAPOSCUOLA CHE, DOPO TUTTO, DEVONO COSTANTEMENTE SUPPORTARE I PIÙ GIOVANI.



DORMITORIO MINORENNI

IMMAGINA QUANTO POSSA SEMBRARE STRANO AGLI STUDENTI GIOVANI APPENA ARRIVATI A SCUOLA TROVARE UN INTERO "MONDO" ALL'INTERNO DI UN ARMADIO! ALCUNI VORREBBERO GIÀ AVER COMPIUTO 18 ANNI PER POTER SCEGLIERE LIBERAMENTE LA PROPRIA STANZA ED AVERE IL DORMITORIO COMUNE! INVECE ASPETTERANNO ANCORA QUALCHE ANNO, PERCHÉ LA POLITICA DELLA SCUOLA PREVEDE DORMITORI SEPARATI SECONDO IL SESSO PER I PIÙ GIOVANI, PER QUESTIONI LEGALI.

I DUE DORMITORI (QUELLO MASCHILE DAL LATO DEL PALO, QUELLO FEMMINILE DA QUELLO DELLE SCALE) SONO SPECULARI, ENTRAMBI IN TORRI ALTE 25 METRI CON LE SCALE A CHIOCCIOLA AL CENTRO, ILLUMINATI DA UNA COLONNA DI LUCE CHE FILTRA DAL TETTO A VETRI DELLA TORRE E DALLE FINESTRE.

APPENA ENTRI SENTI IL CALO DI TEMPERATURA TIPICO DI UNA TORRE, E L'ODORE DI PIETRA CHE TI RICORDA VAGAMENTE IL CORTILE, SPECIALMENTE SE HA APPENA PIOVUTO. SCENDENDO LE SCALE RITORNI AL LIVELLO DEL PIANO TERRA, CHE OSPITA LA ZONA BAGNO, IN UN GRANDE AMBIENTE CON AL CENTRO UNA PICCOLA PISCINA, DOVE SPESSO GLI STUDENTI PASSANO I POMERIGGI OZIOSI A MOLLO INSIEME AGLI AMICI, COME FOSSERO ALLE TERME. L'AMBIENTE DEI BAGNI È CORREDATO DA TUTTO IL NECESSARIO: SPOGLIATOI A SINISTRA DELLE SCALE, STANZE DOCCIA, DUE VASCHE DA BAGNO PRIVATE, PROPRIO DIETRO LA PISCINA COMUNE, E ADDIRITTURA UN MAGAZZINO CON ASCIUGAMANI E ALTRA ATTREZZATURA, APPOSTA PER GLI STUDENTI CHE DISTRATTAMENTE DIMENTICANO QUALCOSA AI PIANI SUPERIORI.



RAGGIUNGI LA ZONA DEI DORMITORI RISALENDO LE SCALE DELLA TORRE. OGNUNA DI ESSE PUÒ OSPITARE FINO A VENTI RAGAZZI, CINQUE PER OGNUNO DEI SUOI QUATTRO PIANI. LUNGO LA SCALA C'È UN CORRIDOIO CHE TI PORTA NELLE SINGOLE STANZE, ILLUMINATE DA UNA FINESTRA CIASCUNA E LIBERAMENTE ARREDATE DA OGNI STUDENTE PER DAR LORO LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERE LA PROPRIA CREATIVITÀ, MA CON ELEMENTI IN COMUNE NECESSARI FORNITI DALLA SCUOLA. C'È SONO SCRIVANIE, SPESSO PIENE DI LIBRI DA STUDIARE E ROTOLI DI PERGAMENA SPARPAGLIATI. C'È SONO GLI ARMADI (QUESTA VOLTA CONTENGONO DAVVERO VESTITI, NIENTE PORTE INTERNE NASCOSTE!) DOVE PUOI VEDERE POSTER DI GIOCATORI DI QUIDDITCH, SCIARPE DI VARIE SQUADRE MESSE A MÓ DI FESTONI, FOTO E IMMAGINI IN MOVIMENTO. MA CIÒ CHE FA BRILLARE GLI OCCHI È LA VISTA DEI LETTI A BALDACCHINO, CALDI E ACCOGLIENTI, CON QUEI CUSCINI MORBIDI. CHISSÀ CHE SENSAZIONE MAGNIFICA PER I GIOVANI STUDENTI ANDARE A DORMIRE E, NELLA SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA PROPRIA CASA, RIPENSARE ALLA LUNGA GIORNATA DI STUDIO E QUIDDITCH APPENA FINITA.



DORMITORIO MAGGIORENNI

Dopo il tour dei dormitori dei minorenni, che ti ha lasciato un senso di sicurezza e pace, l'ultimo ambiente in cui ancora non sei entrata è il dormitorio dei maggiorenni. L'accesso a questa zona si raggiunge dal soppalco e avviene tramite la raffinata porta a vetri a doppia imposta di color rosso e oro al cui interno si trova una sagoma di un leone che si mostra come un guardiano, talvolta minaccioso, talvolta pare quasi un cucciolo che si diverte a gironzolare per le vetrate della casa (non ti aspetterai mica che rimanga lì tutto il giorno!). Varcata la soglia ti ritrovi in un corridoio che corre lungo il perimetro del porticato e si affaccia verso l'esterno del bastione. Da qui entri nel vero e proprio dormitorio: un grande ambiente luminoso, grazie alle finestre in stile vagamente gotico, che si stagliano dinanzi a te consentendoti di dare un'occhiata al cortile sottostante, dove è sempre visibile la grande quercia.

Il dormitorio offre all'incirca una ventina di posti letto per gli studenti che hanno compiuto i 18 anni senza distinzione di genere, ed è molto ampio, per consentire alle persone che vi dormono di stare insieme prima di coricarsi. Ma, anche per chi ama stare in tranquillità, attorno a ciascun letto ci sono delle tende che insonorizzano l'ambiente circostante, formando una vera e propria cameretta.

Finché qui la scuola fornisce attrezzature adibite allo studio ed alle proprie passioni: scrivania, sedia, armadio che sono stati personalizzati a seconda dei gusti degli studenti, comunque nel rispetto della scuola e delle proprietà da essa affidate.

L'ambiente è molto confortevole, con luci più o meno soffuse, che quasi ti avvolgono in un caldo abbraccio, e riflettendosi sulle leggere venature rossicce delle pareti di legno di faggio, ti lasciano sulla pelle una sensazione di calore costante nei periodi più freddi e una sensazione di piacevole freschezza nei periodi più caldi.



IL PAVIMENTO DI PARQUET, ANCH'ESSO IN LEGNO DI FAGGIO, È LEVIGATISSIMO PER PERMETTERE ANCHE AI GRIFONDORO IN RITARDO (ORMAI CI HAI FATTO L'ABITUDINE!) DI POTERCI PATTINARE SOPRA PER VELOCIZZARE L'USCITA DAI DORMITORI. LE LUCI PROVENGONO DA CANDELE AROMATICHE ALLA LAVANDA, PER ENFATIZZARE L'ODORE DEL LEGNO E RENDERE SEMPRE PROFUMATO L'AMBIENTE..

DALLA CAMERA TI SPOSTI NUOVAMENTE NEL CORRIDOIO PERIMETRALE CHE, EFFETTIVAMENTE, CONSENTE AGLI STUDENTI DI MUOVERSI A PROPRIO PIACIMENTO SENZA DISTURBARE IL SONNO ALTRUI. DA QUI RAGGIUNGI, TRAMITE DELLE SCALE, I BAGNI SITUATI AL PIANO INFERIORE, ATTACCATI AL PORTICATO LUNGO I LATI PIÙ LUNGI DEL CORTILE. I BAGNI SONO PIASTRELLATI CON UN COLOR BIANCO ACCESO RENDENDO COSÌ TUTTO L'AMBIENTE PIÙ LUMINOSO E FRESCO MENTRE IL PAVIMENTO È FATTO CON UN PREGIATO ED ELEGANTE MARMO BIANCO. PER CIASCUN LATO DEL CORRIDOIO CI SONO TRE STANZE DOCCIA, UN RIPOSTIGLIO E TRE VANI TOILETTE, CON ELEGANTI LAVANDINI DI GRANITO CON LA TESTA DI UN LEONE INCISA SOPRA OGNI RUBINETTO.

SOLO E SOLAMENTE DAI BAGNI DEI MAGGIORENNI È POSSIBILE DI SCENDERE DI UN ALTRO PIANO ANDANDO VERSO I SOTTERRANEI DOVE È PRESENTE UNA FONTE TERMALE, CHIAMATA IN PASSATO GROTTA DEL DRAGO: UN POSTO POCO ILLUMINATO CONTORNATO DA ROCCIA GREZZA E CON UN TEPORE AVVOLGENTE. PARE CHE LA SALA COMUNE SIA STATA VOLUTAMENTE COSTRUITA SOPRA LA GROTTA, FORSE PER POTER SFRUTTARE IL RISCALDAMENTO NATURALE OLTRE AL CAMINO. O FORSE PERCHÉ IL FUOCO DELLA TERRA CHE ALIMENTA LA FONTE TERMALE È IL FUOCO STESSO DEI GRIFONDORO, UN FUOCO CHE BRUCIA CON LA FORZA DI UN VULCANO, PRONTO AD ESPLODERE.



CONCLUSIONE

CON L'IMMAGINE DI QUESTO FUOCO NASCOSTO, INCESSANTE E DETERMINATO TORNIAMO ALLA REALTÀ E IL VIAGGIO FINISCE. QUESTA È LA NOSTRA SALA COMUNE, IL CUORE PULSANTE DELLA NOSTRA CASA, L'ESSENZA DEI GRIFONDORO DEL CAPUT DRACONIS. CI AUGURIAMO CHE QUEST'ESPERIENZA ABBAIA AIUTATO M^S. STAIRCASE A COMPRENDERE PIÙ A FONDO LA NOSTRA MENTALITÀ. BEH, NON DEV'ESSERE FACILE! SICURAMENTE PER NOI È STATO BELLISSIMO CONDIVIDERE TUTTO QUESTO CON COLEI CHE PUÒ AIUTARCI A PASSARE DAL VIAGGIO ALLA REALTÀ.

COSA DIRÀ? SARÀ FATTIBILE?

DISTINTI SALUTI,

| GRIFONDORO